

«Tattica sbagliata ma bella reazione»

Frati: «Siamo in emergenza». Andrea e Antonio Denti: «Gran voglia di vincere»



I consigli del tecnico Frati ad Anello prima dell'entrata in campo

VIADANA

Il tecnico **Filippo Frati** concorda con la scelta dei giornalisti di eleggere Antonio Denti quale man of the match, anche se aggiunge: «Era difficile trovare uno da eleggere come il migliore anche se, in effetti, le due mete di Antonio sono state decisive».

Quindi l'analisi molto critica della gara: «Sapevamo benissimo come giocano, eravamo pronti. Ma non abbiamo fatto quello che avevamo preparato. Certo, sappiamo che siamo in emergenza: stiamo sistemando la regia e in difesa abbiamo placcato poco anche per le tante assenze. Si è infortunato anche Spinelli (distorsione alla caviglia da valutare, ndr). Speriamo non sia niente di grave perché abbiamo finito i tre quarti. Siamo partiti male poi abbiamo subito reagito bene ma in seguito abbiamo subito il gioco della Lazio perché, appunto, non abbiamo messo in campo il piano di gioco prestabilito». Una confusione tattica che poteva costare cara. «C'è bisogno di lavorare tanto insieme, senza sottovalutare nessuno» aggiunge l'alle-

natore che poi guarda avanti, alla sfida ancora casalinga al Mogliano: «Sabato sarà difficilissimo ma è un'altra sfida da vincere per mettere altro fieno in cascina. Mogliano è squadra più esperta. Ma la nostra tenuta fisica nei 20' finali mi fa sperare bene».

«Sapevamo come giocano eppure siamo entrati nel caos - attacca il capitano **Andrea Denti** -. Comunque abbiamo vinto e anche con il bonus. Tanta energia da parte della nostra giovane squadra che va tuttavia gestita meglio, incanalata. Abbiamo ancora tanto da lavorare».

Da Andrea ad **Antonio Denti**, il migliore con una doppietta nella ripresa da subentrante: «Faccio del mio meglio in ogni ruolo in cui mi chiedono di giocare (ieri pilone destro, ndr). Ma commetto errori anche io - si schermisce -. Abbiamo sbagliato nell'applicazione della tattica ma non è mai mancata la voglia di vincere. E questa è la base di partenza giusta per crescere con una squadra così giovane. Sta a noi vecchi indicare la strada giusta ai tanti giovanissimi che abbiamo in rosa».

(Leb)

